



# IUVENILIA

QUASI QUINDICINALE POLIT.-SOC.-FILOS.-LETTER.-UMORISTICO-PUNGENTE!...

## DIO E PATRIA



fatti

non foste a viver  
come bruti  
Ma per seguir  
virtute e conoscenza.

DANTE  
INF. XXVI - 119-120

ISTITUTO O.N.A.O.M.C.E.

DIRETTO DAI SALESIANI DI D. BOSCO

VILLA FAVORITA - NAPOLI (RESINA)



FREMITI D'ALI

Ve ne siete andati dal nido con un fremito d'ali pieno di gioia.

Come aquilotti avete affrontato, gustando tutta l'ebbrezza del volo, alcuni con lungo tragitto, il viaggio di ritorno.

Immagino i primi incontri, i primi saluti, le prime sensazioni del ritrovato loco natio: tutto si dispiega innanzi a voi con calore di luce e di inenarrabile letizia.

Siate felici !

Ma ricordatevi che la perfetta letizia si disposta sempre con la compostezza, con l'ordine con il costante senso della misura e soprattutto col mantenimento delle promesse e dei voti giurati; si, proprio così: ivi è perfetta letizia ove è purezza del cuore, testimonianza di Fede vissuta, Cristiana pietà, amore di Dio, culto della verace bellezza e dell'onestà.

I veri Onomocini questo lo sanno !

I U V E V I L L I A





1° Giugno

Non poteva e non doveva mancare anche quest'anno la ormai tradizionale processione in onore di Maria Ausiliatrice, che passava benedicente tra due ali di popolo osannante e pregante per i viali del nostro parco.

Toccante l'ultimo tratto! in un baleno si accendevano centinaia e centinaia di candeline, testimonianza della propria fede viva ed ardente, e la madonna entrava nel cortile del Collegio, dove già gli Allievi in alta tenuta ed inquadrati, le rendevano il saluto di onore. Dopo un vibrantissimo fervorino del Sig. Direttore e la Benedizione, si bruciano fra le lacrime dei presenti le lettere, che gli Allievi e molta gente avevano scritto alla Madonna.

Perfettissimo il servizio d'onore e di ordine, tenuto dall'ormai veterano e fedelissimo 5° plotone, agli ordini del capo della... polizia interna.

Alle 20,30 la gente entusiasta e commossa ancora sfollava le luci del cortile si spegnevano, e gli allievi, cui nulla fa perder l'appetito, andavano al refettorio per la non frugale cena.



2 - Il V° plotone al gran completo agli ordini del Consigliere alle 7,30 con un pullmann militare partivano alla volta di Napoli per partecipare alla sfilata delle Forze Armate. A testimoniare il loro virile e marziale comportamento, quam maxime laudabilis, stanno il fatto che furono letteralmente presi d'assalto dai flaschi dei foto-reporter e dalle fotografie per notevolissimo tempo esposte nei più rinomati ritrovi e nelle vetrine di via Roma a Napoli.





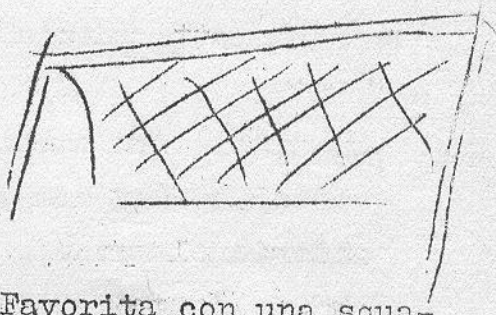
Alle 13 il plotone si ricongiungeva al rimanente degli allievi che comodissimamente si era goduta alla T V lo spettacolo della sfilata a ROMA.

5 Giugno - Tre partite, disputate con accanimento ma clamorosamente perdute non sono facilmente digeribili neanche dallo stomaco a prova di bomba di Don Pignataro, che sollecitava un nuovo incontro con l'assicurazione che sarebbe stata permessa la presenza di tutti gli oratoriani.

Poveri oratoriani!

Furono costretti ad ingollarsi un'altro brutto rospo; infatti la nostra Nazionale, pur rimaneggiata per l'assenza di Colonna piegava e metteva a tappeto per K O la squadra oratoriana con 5 - 2

In gran forma quel panzer di Pecoraro, che fece prodigi con il piccolo ma veloce Taurino.

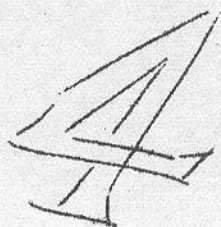
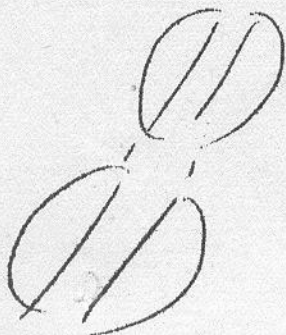


6 Giugno - Altra vittoria della Nazionale Favorita con una squadra Universitaria Resinese. 2 - 0!

Alle 14 un pullmann militare trasportava a Napoli il IV° plotone per assistere alle gare ginnico-militari degli appartenenti al IO° Commiliter tenute alla presenza del Gen. Boschettà e della più alte personalità civili, scolastiche e Religiose.

19 Giugno - Nella mattinata apparivano nell'albo scolastico i primi risultati della prima e seconda media e della quarta Ginnasiale.

A sera gli allievi, tutti esaminandi assistevano alla partita Svezia - Russia televisionata.





Avevano inizio gli esami scritti per i.....pupi dell'Ammissione, per i Licenziandi dalla Scuola Media e per i..... Magnati di V^ Ginnasiale.

24 Giugno -

A distrarre parzialmente dalle cure e preoccupazioni degli esami, a sera gli allievi assistivano alla partita "Brasile - Francia" del Campionato mondiale di calcio, anche essa televisionata.

28 Giugno -

Inizio tra "gran tremore" degli esami orali.

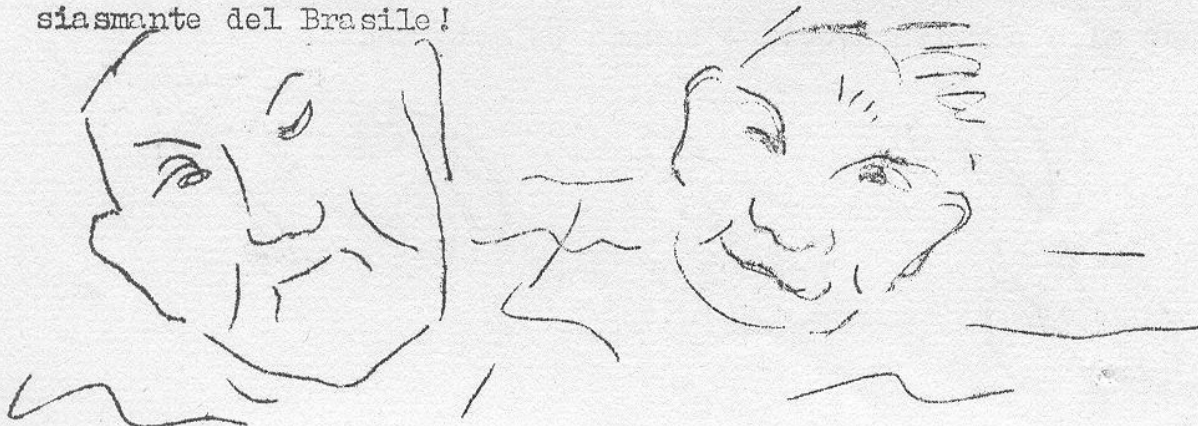
29 " In mattinata ancora una volta l'oratorio, sempre vinto, ma non completamente domo, invitava gli allievi ad un ulteriore math.

Si rabbondiva alla bella e meglio una squadra e si disputava la partita, che, nonostante la formazione in ridotto, riusciva a stabilire un pareggio, che lasciava i poveri oratori con la bocca tremendamente amara.

E' inutile, caro Don Pignataro, la nostra Nazionale ha bisogno di ben altri campioni per essere piegata e beñ.... altra faziosità per essere psicologicamente frantumata!

Ma fatti coraggio! i tuoi giocatori sono grandi ma non della statura, della classe dello stile dei nostri Campioni.

A sera gli allievi assistevano alla televisione all'incontro tra Brasile e Svezia, che vedeva il trionfo esaltante ed entusiasmante del Brasile!





1° Luglio -

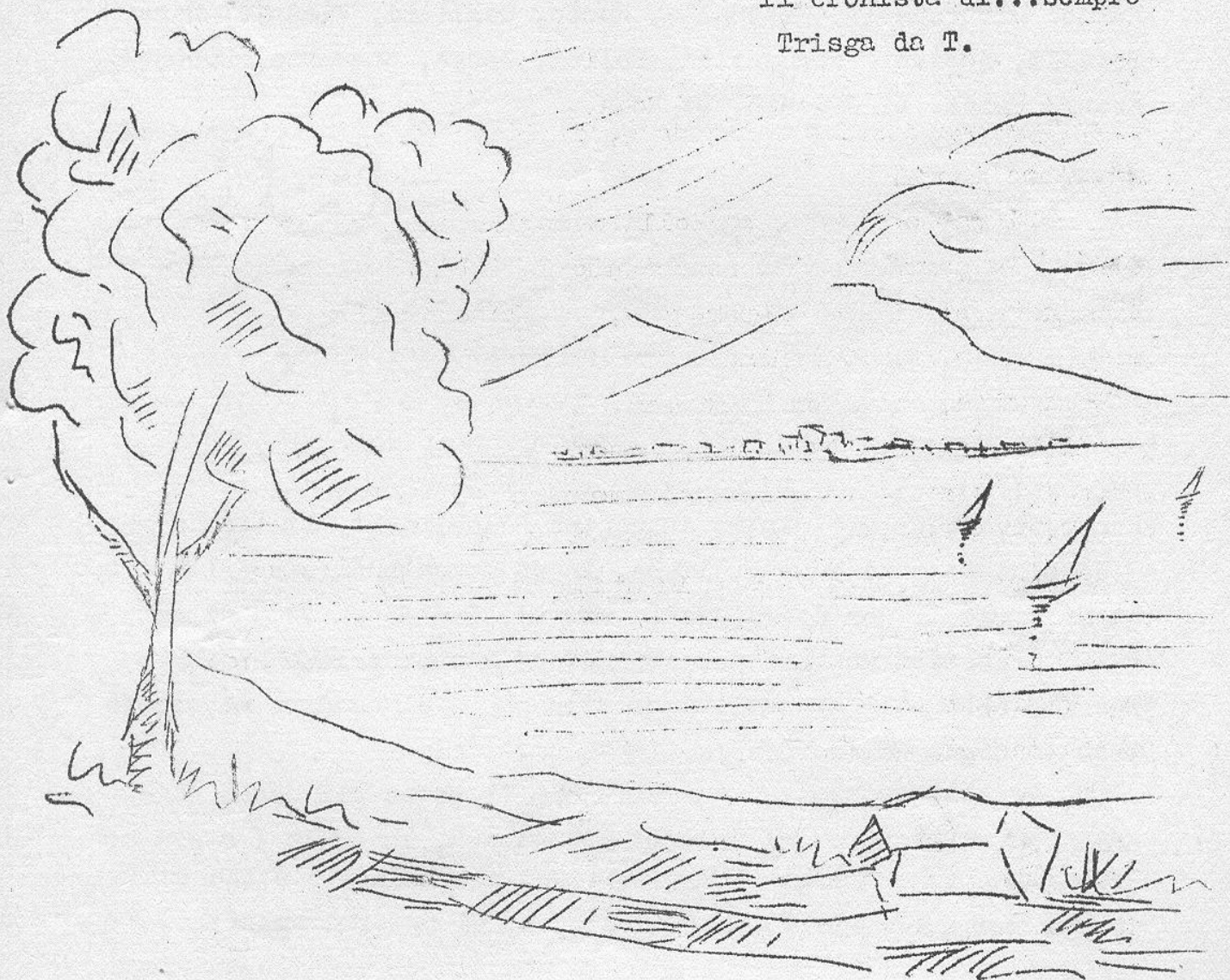
5

Alle ore 13,30 aveva luogo un pranzo sociale, cui partecipavano oltre ai Superiori tutti, gli allievi di V<sup>a</sup> Ginnasiale che dopo cinque anni di vita, la più bella, la più intensa, la più proficua, la più affettuosa, davano l'addio a Villa Favorita ed ai Superiori, che erano stati testimoni delle loro speranze, delle loro lotte, delle loro vittorie, dei loro trionfi, dei loro successi e dei loro abbattimenti, delle loro lacrime e delle loro gioie.

Dopo prandium gli allievi con le lacrime agli occhi, ma con una nuova gioia, che cantava loro in cuore, si accomiatavano da quello che era stato il loro nido d'amore, ma anche il loro trampolino di lancio per le future, immancabili conquiste e vittorie!

S A T!

Il cronista di...sempre  
Trisga da T.





Il Signor Direttore invia i suoi più cordiali ringraziamenti alle seguenti famiglie per gli auguri inviatogli nell'occasione del suo onomastico:

Con telegrammi: Famiglia Torre, Brociani, Colasio, Pecoraro Vasta, Zaccaria, Fasano, Baffoni, Lanzavecchia, Manca, Bancale, Vigni, Castellano, Trapani, Melis, Merlonghi, Festa, Bonelli, Cucinotta, Lo Vecchio, Cei.

E con particolare affetto agli ex-allievi:  
Luigi GALLI e Dino CAMPO.

Con cartoline: Cataldo, Zanella, Denogli, Natale, Ciccarelli, Ruffo, Pietropaoli, Giannella, Ruco, Gagliani, Vicario, Berardi, Bonelli, Recioni, Sommantico, Felici, Zenga, Zaccaria, Buccheri, Arena, Fazio, Di Criscio, De Rosa.



IUDI LETTERARI

Non poteva capitare meglio al nostro Balestrieri, il quale pur deboluccio come è in Italiano, in un momento di sincerità (e quali miracoli non opera questa virtù!) Svolse un tema di carattere introspettivo, che pur essendo nell'espressione alquanto puerile ebbe tali accenti di spontaneità e di candore da essere trovato degno della rivista Ginnasium.

Fu così che quel lavorucolo capitò sotto gli occhi di una anima sensibilissima di un'ottima poetessa, la quale (e non poteva essere diversamente!) Rivestì quel componimento della sua interpretazione pieno di incanto e pieno di materna emozione, trasformandolo ed elevandolo ad alta materia di esperienza umana,



7

bellamente vissuta e, come si direbbe oggi, fortemente sofferta.

Pertanto Lia VALLE che di essa si tratta, così scriveva al nostro eroe:

Napoli, giorno di Pentecoste 958.

Caro bambino,

ho letto su Gjmnasium il tuo componimento ove parli della tua Mamma.

Mi hai fatto commuovere: anch'io ho avuto (ahimè! ora non l'ho più; ma io sono quasi vecchia e tu sei un bambino) una mamma come la tua. Anche la mia rimase vedova con tre piccolissimi figliuoli da "avviare". Anche alla mia la gente diceva: "Ma istradateli per una via di lavoro questi figli poichè non avete da farli studiare". Ed anche la mia mamma non li ascoltò: tirò diritto per la sua via di stenti e di sacrifici e si logorò, per noi, con una vita di lavoro.

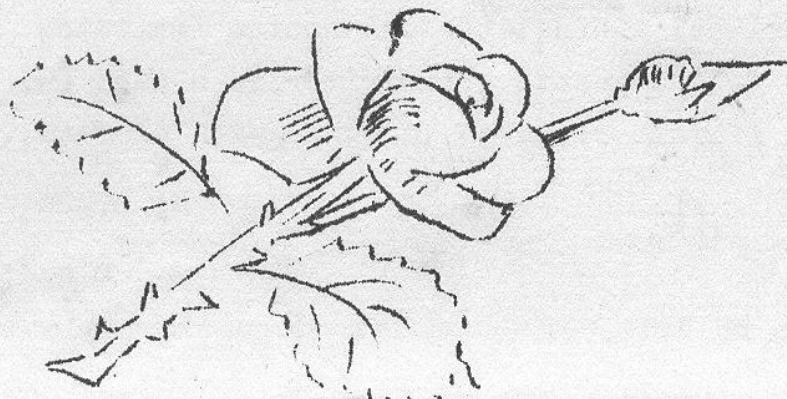
Sapessi quante volte, io, come te, sono andata ad assaporare il calduccio del mio letto ed ho lasciato la mia Mamma ancora sulla breccia e poi svegliandomi nella notte ho udito la mia Mamma lavorare ancora. Ed anche io, nella incoscienza infantile, sono stata tante volte indifferente, egoista, ignara. Anche la mia Mamma, come la tua si è levata "letteralmente" il pane di bocca per darlo a noi.

E poi.... Poi noi siamo diventati grandi ed abbiamo cominciato ad aiutare la mamma come hanno fatto le tue sorelle, come un giorno farai tu.

Che Dio ti benedica, caro bambino, che la Madonna ti tenga sempre sotto il suo manto e ti conservi a lungo la tua Mamma, il più prezioso tesoro che Dio ti ha dato sulla terra.

Ti abbraccio.

Lia VALLE





A questo punto il nostro Balestrieri si rivestiva di mascolina dignità, e così rispondeva all'amabile poetessa:

Mia carissima Sig.a Valle,  
non le nascondo che sentirmi chiamare bambino è stata una puntura al mio orgoglio.

Mi sento già un omino e già con la fantasia compongo non versi ma tante architetture per la mia vita futura; è stata insomma una puntura in quello che già mi sento, e a cui già mi sento legato: un giovane, sia pure imberbe ma che già presume di ragionare.

Ma ad umiliarmi in tanto orgoglio eccomi il seguito della sua lettera incantevole.

Ah, Signorina Valle, nelle sue parole lei mi ha rivelato un'anima tanto bella, perchè tanto mansueta; e in quella scrittura così chiara mi è stato facile riconoscere la manina lieve d'una fata.

Sì, lei per me è stata una fata benevole piena di soave bontà e dotata di una bellezza fatta di sogno e di poesia, e quella sua mano l'ho sentita passare leggera leggera sulla mia fronte ed ho sentito le sue parole leggere leggere dette con labra silenti a sfiorarmi l'anima.

E così mi sono vergognato del primo stupido orgoglio e mi sono inchinato umile e compunto dinanzi a lei divenuta padrona del mio piccolo cuore.

Ora mi ridesto, e mi risollevo più buono di prima, confermato nei miei propositi e nel mio indissolubile amore verso la mia cara mamma che vorrò fare felice per tutta la vita.

Grazie Signorina Valle, del gran bene che mi ha fatto.

Terrò me sue parole e la sua lettera nel mio cuore per tutta la vita e alimenterò della sua presenza le mie speranze.

Leggerò il suo libro, in cambio del quale le invio alcuni numeri del giornalotto del nostro Istituto.

Sarò felice quanto prima riverire a casa sua e bacarle con devoto e filiale rispetto la sua manina di fata.

Mi creda aff.mo

Claudio BALESTRIERI

Ora che ne dite voi Onaomcini di questa bella letteratura?



- 1° Racconta delle tue sensazioni nel mettere i tuoi piedi dopo tanta assenza nella tua casetta.
- 2° Ora che sei a casa, come giudichi la tua vita collegiale.
- 3° Parla di Iuvenilia.
- 4° Vita di associazioni, di sport, di divertimento nelle tue vacanze.
- 5° Le tue emozioni appena ricevuta la pagellina scolastica.
- 6° Vita di società con amici, parenti e conoscenti durante le tue vacanze.

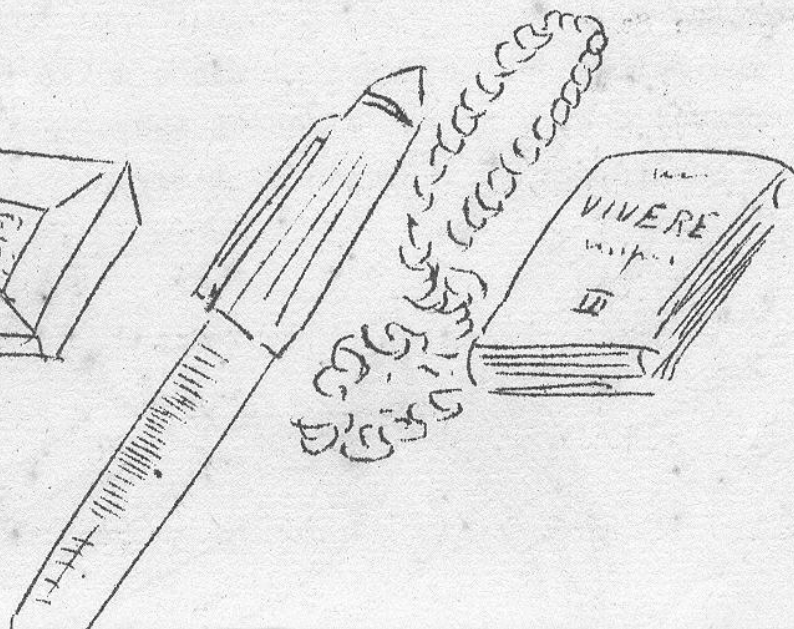
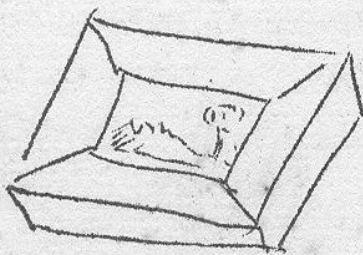


Tutti gli allievi sono tenuti a svolgere almeno tre temi dei sei proposti.

I temi saranno inviati assieme al blocchetto il 30 Luglio a Villa Favorita, con tanto di cognome e nome sovrapposto.

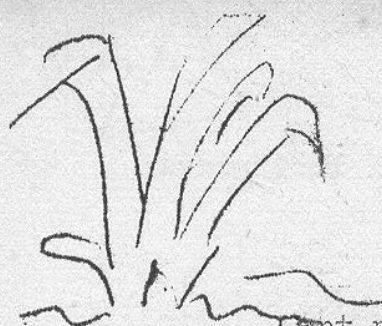
Essi saranno corretti dai Professori delle classi,; quelli poi che risultassero i migliori saranno pubblicati e gli autori saranno premiati.

Alle Mamme si raccomanda di far si che gli allievi siano puntuali.





LETTERA DI UN EX-ALLIEVO



Macerata

Cont.mo Signor Direttore,

graditissimi mi sono giunti i suoi auguri di Buon Onomastico ed è con un poco di ritardo, del resto non dovuto a me, che le porgo i più fervidi ringraziamenti.....  
... sono un quasi bravo ragazzo se tagliamo qualche alzata d'ingegno quali ero solito fare a Villa Favorita e in particolare al... simpaticissimo Narciso che tuttavia ricordo quasi con rimpianto.

E quei famosi lavori per abbellire Villa Favorita a che punto stanno?

E i fiori curati dal bravo zio Achille che fine hanno fatto?

Spero che tutto proceda bene sotto la sua buona guida.

Cerulli Ubaldo



Caro Ubaldo,

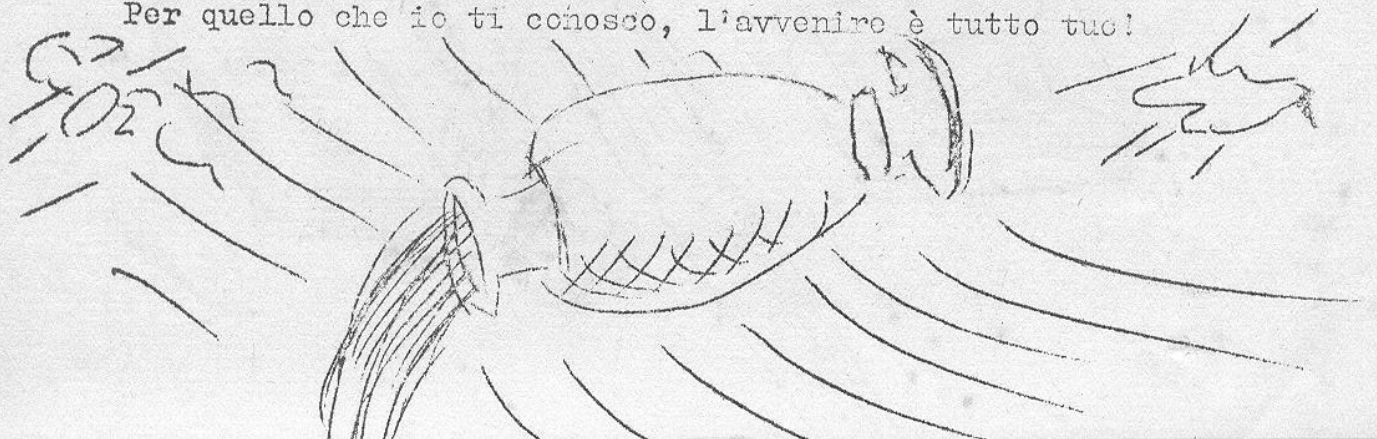
non mi sorprende la tua decisione scolastica, purtroppo spesso i consigli dei Superiori non sono accolti, perchè sembrano duri.

Ma i Superiori non hanno altro scopo che il vostro bene e non ho visto ancora un solo giovane che seguendoli si sia pentito.

Sono felice dei tuoi sentimenti e della tua condotta.

Bravo! continua così e non ti scoraggiare mai.

Per quello che io ti conosco, l'avvenire è tutto tuo!





Cesano, 26/6/958.

91

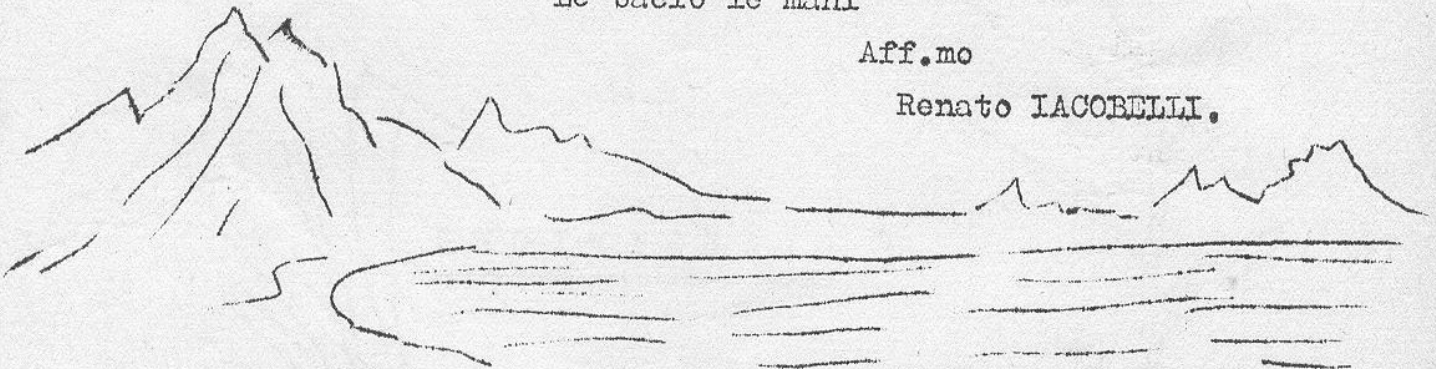
Egregio Signor Direttore,  
qui a Cesano sto molto bene, solo mi annoia un pò, non so come occupare le mie giornate; alle volte provo ancora nostalgia dei miei compagni e dei miei Professori, alle volte non mi sembra vero di stare in casa vicino alla mia mamma.

Sono impaziente di ricevere la pagellina.  
Per ora termino assicurandoLe che serbo di Lei il più affettuoso e caro ricordo.

Le bacio le mani

Aff.mo

Renato IACOBELLI.

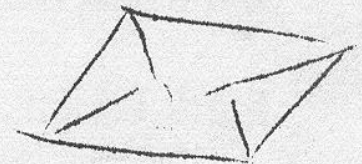


R. La tua è la prima lettera e quindi il primo fiore inviatomi da casa dagli allievi.

Ne ho respirato il profumo e te ne ringrazio.



-----



Maggiara, 3/6/958

Stimatissimo Signor Direttore,  
è passato un anno da che mio figlio non è più nel collegio diretto da Lei, ma il contatto non è interrotto perchè sono frequenti i ricordi e i motivi di discorso.

Lei sa pure che Franco appena può viene a fare una capatina a Rosina. Questo Bimostro che lì si trova in suo agio e si sente tenuto come figlio.

Io non ho che da rallegrarmi di ciò ed esprimo a Lei Signor



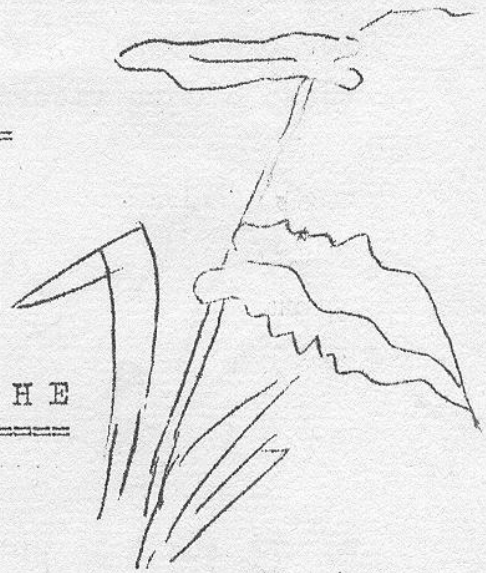
Direttore tutta la mia riconoscenza.

Anita Oliolo ved. Esposito.

12

R. Gentile Signora

nulla per noi di più commovente della lettera degli ex-allievi e delle mamme degli ex-allevi: hanno l'incanto di una primavera che non tramonta. Grazie.



CLASSIFICHE

Ecco le classifiche definitive dell'anno scolastico 1957/958.  
. I giovani sottoelencati saranno il 22 Dicembre p.v. solennemente premiati/

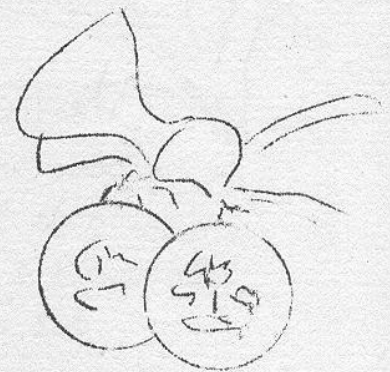
RELIGIONE

- V^ Ginn. - Francone - Vasta
- IV^ " FRANCHI
- III^ Media Sommantico
- II^ " Colomba
- I^ " Giannella
- V^ Elemen. Fazio



CONDOTTA

- V^ Ginn. - Pecoraro
- IV^ " Manca N.
- III^ Media Sangirardi
- II^ " Grossi
- I^ " Lovaglio
- V^ Elemen. De Rosa





$$(x+y) - (x^2 + y^2)$$

PROFITTO



- V<sup>^</sup> Ginn
- 1°) Francone
  - 2 Betti
  - 3° Calvetti
  - 4° Cristiano
  - 5° Vasta

- IV<sup>^</sup> Ginn. -
- 1° Viggiano
  - 2° Fenogli
  - 3° Santomauro
  - 4° Franchi
  - 5° Francone

- III<sup>^</sup> Media
- 1° Mannocchi
  - 2° Vellucci
  - 3° Sangirardi
  - 4° Bruno
  - 5° Sommantico

$$(x^2 + y^2) / 2$$

- II<sup>^</sup> Media
- 1° Colomba
  - 2° Gagliani Gius.
  - 3° Baffoni
  - 4° Catalano
  - 5° Lamattina

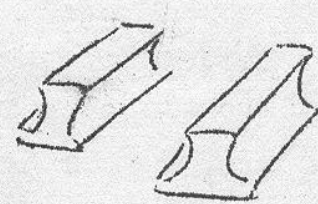
- I<sup>^</sup> Media
- 1° Iacobelli
  - 2° Giannella
  - 3° Giacobone
  - 4° Mastrantonio

- V<sup>^</sup> Elementare
- 1° Fazio
  - 2° Caporale
  - 3° De Rosa
  - 4° Denti A.
  - 5° Milocco

$$S = \frac{x^2 + y^2}{360}$$



ATLETICA



- V<sup>^</sup> Ginn.
- 1° Abate - Vasta
  - 2° Pepe
  - 3° Francone

- IV<sup>^</sup> Ginn.
- 1° Castellano
  - 2° Viggiano

- III<sup>^</sup> Media
- 1° Colonna - Romagnano
  - 2° Bavaro - Sanna

- II Media
- 1° Lamattina
  - 2° Baffoni
  - 3° Riocioni

- I<sup>^</sup> Media
- 1° Giannella

- V<sup>^</sup> Elementare
- 1° Fabbro
  - 2° Puxeddu
  - 3° Petrongolo



*[Handwritten signature or scribble]*



LETTERE AL DIRETTORE

---


Reverendo Signor Direttore,  
anche quest'anno scolastico è giunto al suo termine.

I miei ragazzi, che cinque anni or sono ho affidato alla Sua paterna bontà, mi hanno dato tante soddisfazioni, grazie agli ottimi insegnamenti ricevuti nell'Istituto che Guido dove, con rimpianto, lasciare.

Confido che i buoni principi appresi a Villa Favorita gli saranno di guida a comportarsi sempre da buon cristiano e da bravo figliuolo.

Come esprimerle, Reverendo Signor Direttore, la mia gratitudine per tutto il bene ricevuto dai miei figliuoli?

Dev.ma Pina PENNACINI.



Torino 27/6/958

Reverendo Direttore,  
speravo di venire a prendere Gregorio e poterLa così ringraziare personalmente per le affettuose cure morali e fisiche prestate al mio figliuolo nei due anni scolastici passati a Villa Favorita.

Circostanze familiari mi impediscono per ora di muovermi e le esprimo quindi per iscritto la mia viva riconoscenza.

Sono spiacente che nel loro Istituto non vi sia il Liceo Classico, perchè se gli esami di Gregorio avranno esito favorevole sarei stata lieta che facesse il liceo presso di loro.

So che esistono Istituti Salesiani con-federati coll'O.N.A. O.M.C.E. - a Caserta - mi pare - a Faenza.

Le sarei molto grata se potesse farmi avere qualche informazione al proposito, in modo da potermi eventualmente regolare per il prossimo anno scolastico.

Spero che Gregorio si sia sempre comportato bene da parte sua



e che ricorderà sempre con riconoscente affetto i Superiori e insegnanti di Villa Favorita, il cui soggiorno gli è tanto giovato sia al morale che al fisico, così sviluppato e irrobustito.

Devoti omaggi  
Nathalia de Siebert



Roccavione, 20/5/958

Egregio Signor Direttore,

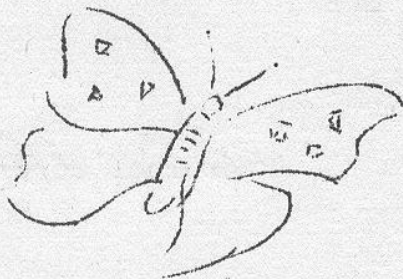
Si avvicina il giorno in cui Livio finirà la terza media, se l'esame avrà buon esito, e siccome mi aveva accennato più volte che era sua intenzione seguire lo studio di Prito elettrotecnico, per questa scuola dovrà recarsi a Fermo.

Io sono un pò spiacente perchè non avrà più la sua protezione, mi creda Signor Direttore che questo mi rattrista molto.

Lo affidai a Lei con tanta tranquillità quando ancora era piccolino, lo sapevo circondato da buoni insegnanti e premurose cure e al solo pensare che dovrà lasciare Villa Favorita, mi sento davvero addolorata.

Mi consigli Lei Signor Direttore se Livio a scelto bene questa strada oppure è meglio che egli continui per altri studi.

Piera BARALE ved. LANZAVECCHIA.



Milano, 21/6/958

Ill.mo Signor Direttore,  
avvicinandosi la fine dell'anno scolastico mi sento in dovere di rivolgere a Lei, in particolare, ed ai suoi diretti collaboratori i sensi più vivi della mia riconoscenza, per aver seguito amorevolmente durante questi lunghi mesi il mio figliuolo.



La permanenza di mio figlio presso l'Istituto ha giovato particolarmente al suo spirito ed al fisico.

Mi è di particolare conforto e di tranquillità saperlo educato con sani principi di onestà e di fede.

E' diventato più bravo il mio ragazzo, e le sue lettere sono sempre piene di entusiasmo, e di elogio per i suoi Professori.

Mi è gradita l'occasione per chiederle scusa se il mio figliuolo qualche volta non si sarà comportato bene, e per rinnovarLe anche a suo nome tutta la mia profonda gratitudine.

Con ossequio

Maria STAFFORINI ved. LIVOTTO.



L'Aquila, 25/6/958

Ill.mo Signor Direttore,

La voglio ringraziare sentitamente per quanto di bene ha fatto al mio figliuolo nei due anni di permanenza nell'Istituto da Lei diretto, con la speranza di poterlo ancora tenere nello stesso Istituto per la frequenza del ginnasio.

Ancora grazie di tutto.

Ossequi

Zilli Cosima ved. Taurino.



Piombino, 26/6/958.

Egregio Signor Direttore,

terminato l'anno scolastico mi è giunta la promozione di mio figlio Riccardo, è mio dovere inviarLe i miei ringraziamenti ed esprimerLe tutta la mia riconoscenza per aver portato il bambino al punto che desiderava il povero Babbo, sia per lo studio che per l'educazione. Sono felicissima sapere il mio Riccardo



sotto la sua guida e non le nascondo che nei riguardi di  
Umbertino ero più tranquilla quando era a Villa Favorita.

Distintamente la ossequio.

Flora Giorgi ved. BAFFONI.

17



Genova, 26/6/958

Rev.mo Signor Direttore,

Le dirò che quei tempi di disperazione e di abbattimento  
morale, quasi non rivivono più nella mia memoria.

Sono stati tempi terribili ma nel dolore Dio mi ha man-  
dato Lei, e...quando grande è stato il suo bene, il suo aiuto?

Mio figlio, se Dio vorrà, terminerà le scuole medie ed  
io mi trovo senza una direzione, senza un programma per questo  
figliuolo.

Mi perdoni se ancora la disturbo ma mi suggerisca  
qualcosa anche Lei.

Devoti ossequi.

Delia Tasselli



Cesano, 30/5/958

Egregio Signor Direttore,

ho ricevuto "Iuvenilia" e le assicuro che lo leggo con molto  
piacere e con molta attenzione.

Lì vi è tutta la vita, gioia e dolori del Collegio e dei no-  
stri amatissimi figli.

Leggo le lettere che inviano i familiari e penso "come  
si possono esprimere così chiaramente e così profondamenti  
sincer?" Anche io ho il cuore gonfio e vorrei dire tante co-  
se, ringraziare tutti dal primo, da colui che è il capo di  
questo Istituto, fino al più umile e nascosto.

Veramente mio figlio ha trovato nei suoi Superiori tutto  
quello che gli è venuto a mancare con la morte del suo babbo:



78

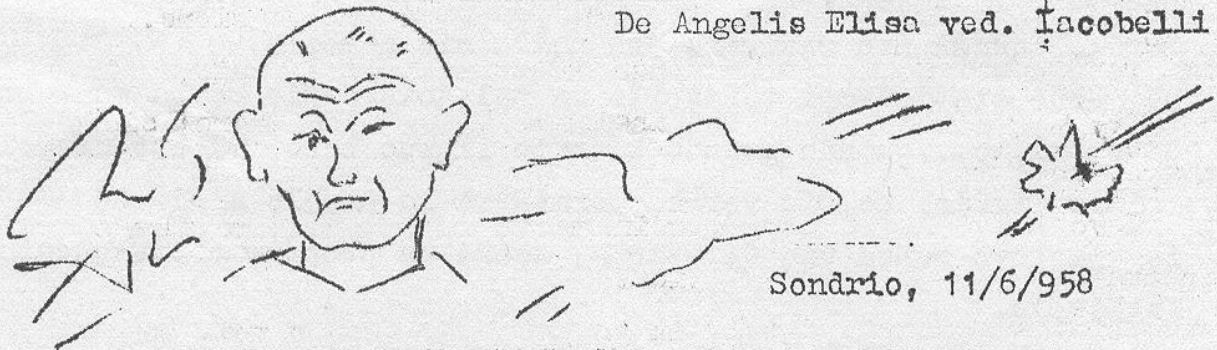
cure paterne, affetto, protezione ed io ne sono profondamente riconoscente; mi è bastato vedere con quale ansia il mio Renato desiderava tornare nel Collegio e con che entusiasmo parlava dei suoi Superiori.

Con questa mia vorrei assicurarle, Signor Direttore, la mia riconoscenza.

La ringrazio con tutto il cuore esprimendole la mia grande stima. Con Lei ringrazio tutti gli insegnanti e Professori.

Con rispetto.

De Angelis Elisa ved. Iacobelli

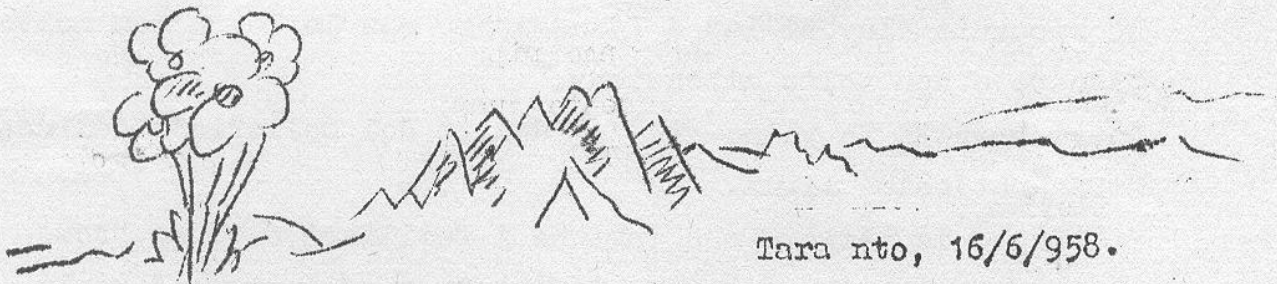


Sondrio, 11/6/958

Rev.mo Signor Direttore,  
mentre attendo con ansia l'esito finale di mio figlio, è mio dovere ringraziare Lei egregio Signor Direttore e tutti i suoi collaboratori, per la paterna assistenza e per le amorevoli cure praticate a mio figlio che sempre mi scrive di loro con affetto e riconoscenza.

Che Iddio li benedica e faccia scendere su di loro e sul loro Istituto, copiosamente le sue grazie.

Obbl.ma Anna PERICO



Taranto, 16/6/958.

Gentile Direttore,  
siamo alla fine dell'anno scolastico e sento il dovere di ringraziarla per tutto quanto ha fatto per il mio figliuolo Edoardo.

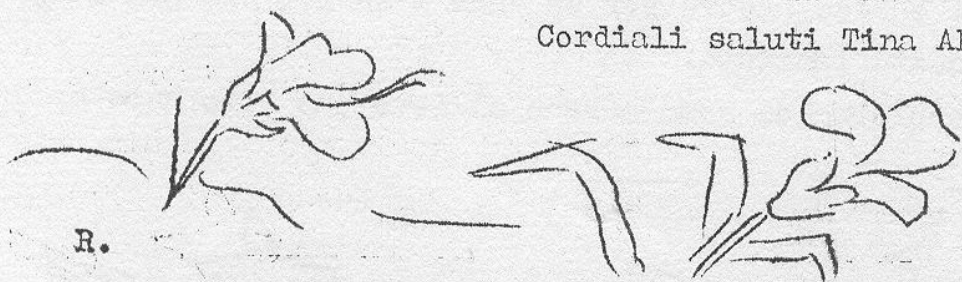
All'inizio dell'anno scorso il mio bambino era un bambino



prepotente, un pò vizziato che mi dava serie preoccupazioni.

Oggi è diventato un ragazzino a modo, educato, un vero ometto. e questo lo debbo soltanto a Lei e ai suoi collaboratori.

Cordiali saluti Tina ARONICA.



R.

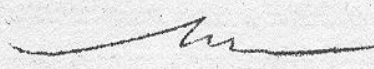
Gentili mammine il vostro riconoscente pensiero, siatene sicure è stato accolto con completa comprensione. Voi rappresentate tutte un mondo di gentilezze e insieme di dolore, di ansiosa attesa ed insieme di paziente amore: siete mamme, ecco tutto.

I vostri bambini non sono in grado di comprendere il vostro dramma e tutta la vostra fatica.

Ma siatene sicure: fatti più grandi benediranno voi, benediranno noi e benediranno l'Opera provvedanziale dell'O.N.A.O.M.C.E. ; e quel seme di bontà è stato piantato nel loro cuore e germoglierà in pianta che farà fiori e frutti per il bene di tutti.



I U V E N I L I A



ATTENZIONE !      ATTENZIONE !      ATTENZIONE !!

Per gli allievi che dovranno riparare qualche materia in seconda sessione si tenga presente quanto segue:

1°) L'Istituto si riapre il 4 (quattro) Agosto per i corsi di ripetizione.

Quindi gli interessati facciano regolare domanda al Presidente dell'O.N.A.O.M.C.E. a Roma perchè ottengano in tempo il Nulla Osta per rientrare il Collegio per quella data.

Senza il Nulla Osta del Presidente non è consentito a nessuno l'ingresso nell'Istituto.

2°) Gli esami di riparazione avranno inizio il 1° Settembre.

Quindi per quella data debbono essere in Istituto anche gli



allievi che volessero prepararsi in famiglia.

Si raccomanda la precisione nell'esecuzione.

3°) Tutte le famiglie per il ritorno dei loro figli in Istituto dovranno fare domanda al Presidente dell'O.N.A.O.M.C.E. con la quale si chiede ancora per un anno l'assistenza del loro figliuolo in questo Istituto.

Senza la conferma di Roma nessun allievo può ritornare a Napoli.



PROFILI

**PENNACINI Mario:** ossia l'angioletto del Collegio che appena uscito dal portone diventa un demonietto tutto pepe, con cornette tutto sale; non ci pare!

**LIVOTTO:** il cuore

**BETTI:** un finalista dallo sprint bruciante.

**MANNOCCHI:** un pò più calmo e più giudizioso e farà fortuna.

**de SIEBERT:** eh via! dopotutto siamo tutti figliuoli di Dio!

**FRANCONE:** un ragazzone che ce la fa.

**ALESSANDRINO:** l'incorreggibile.

**SPERANDEO:** un pò meno risentimento un pò più di concretezza e soprattutto gioia.

**MELIS:** il cattivone che dovrà rimandare immediatamente la divisa se non vuole grosse sanzioni.

**PAZIO:** amabile ogni altro dire.

**BAPPONI:** ha fatto grandi sforzi e perciò merita un plauso.

**COLOMBA:** un tesoro in un piccolo scrigno.

**TARASCIO:** la speranza.

**VIGGIANO:** una bella realtà.

**CASTELLANO:** lo smemorato.





ATTENZIONE ! ATTEZIONE ! ATTENZIONE !

27

Il Blocchetto! Il Blocchetto! Il Blocchetto!



Il postino è pronto a ricevere: ricordatevi il 30 luglio si manda ....il Blocchetto.

Le vacanze si chiamano Blocchetto!

La vostra gioia si chiama Blocchetto!

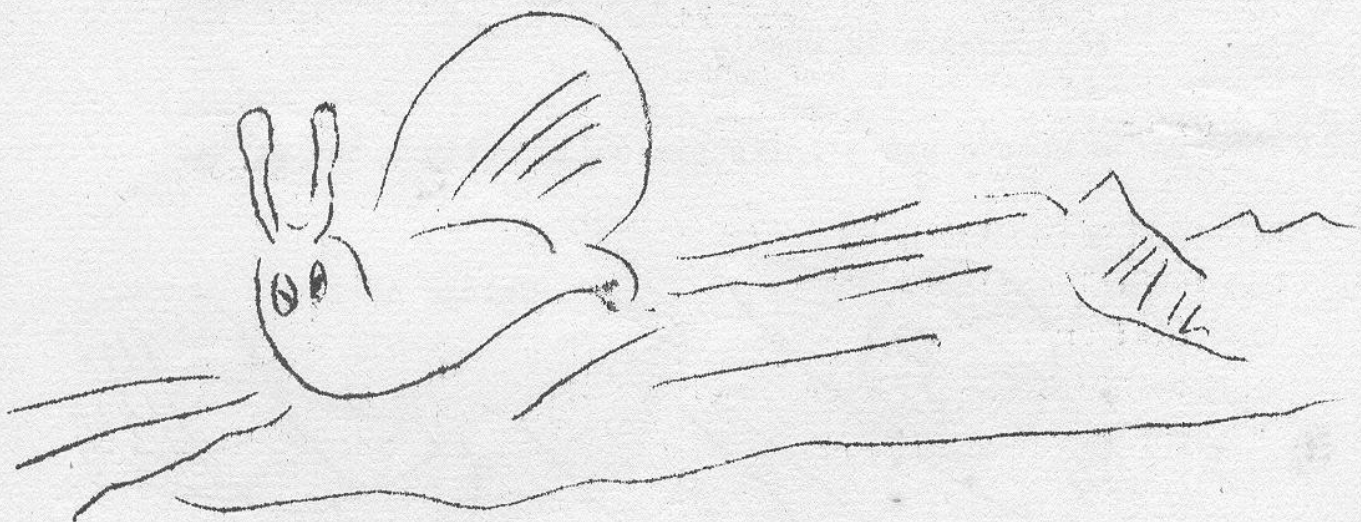
La vostra fedeltà si chiama Blocchetto!



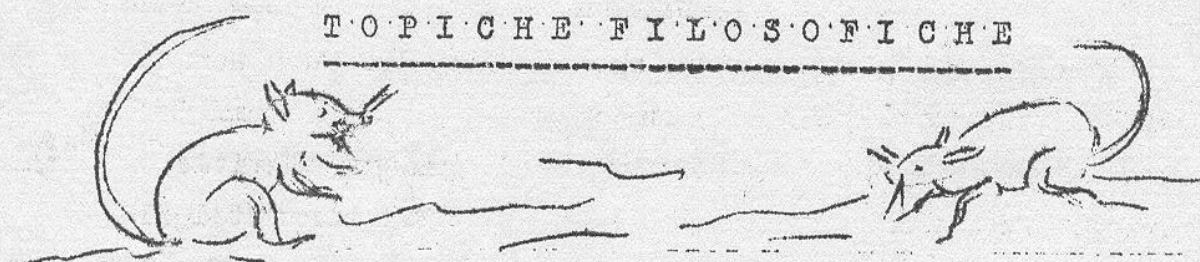
Con fulmineità travolgente CATTANEO Edoardo di IV<sup>a</sup> Ginnasiale ha acquistato il primato del tempo inviandoci in data odierna il suo blocchetto già compilato.

Bravo Edoardo!

Nel prossimo numero signaleremo l'ordine d'arrivo e gli altri due primati di chi ha fatto meglio e di più.







ADULAZIONE = Acqua di Colonia da fiutare e non da inghiottire.

AQUILA = Nome che spesso le.....oche danno al loro piccolo.

BENSERVITO = Chiave falsa data ad un servo licenziato, perchè possa entrare in casa d'altri.

CALENDARIO = Pianta rampicante, che perde una foglia ogni mattina.

CONGRATULAZIONE = La buona educazione dell'invidia.

EPITAFFIO = Un breve poema sarcastico.

INGRATITUDINE = Una delle provincie più popolate dell'anima.

OBLIO = Dono concesso da Dio ai debitori in compenso della loro mancanza di coscienza.

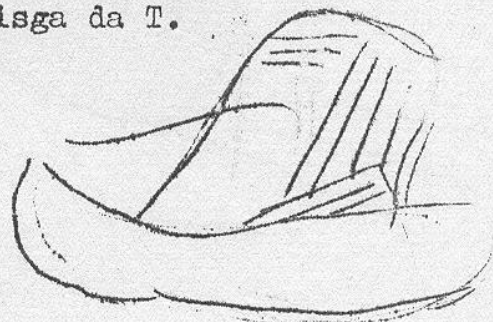
RIMPIANTO = Ricordo vestito a lutto.

SALUTE = Pianta rara di cui i medici non sono ancora riusciti a distruggere la specie.

VOLONTA' = Motore che s'infischia della vettura che porta.



Trisga da T.





1 - Se ti imbatte-rai in un giovane che per sua sventura non ha saputo educarsi nell'autodisciplina e assecondando i tristi fomenti della passione, usa linguaggio osceno od equivoco che plauda al vizio e la virtù derida, ricordati della tua dignità e del compito per tutelarla : allontanalo da te o allontanati tu da lui con grande compassione del tuo cuore.

2 - La tua Messa domenicale sia un gioioso ritrovamento di quel Dio che tanto ti ha amato da donarsi tutto a Te con immolazione suprema.

3 - Il tuo risveglio notturno sia santificato dalla consacrazione dei tuoi pensieri e delle tue parole e delle tue azioni, pel giorno che nasce, alla Fonte della Vita e della Grazia.

4 - Ti ispiri e ti illumini la soavissima bellezza della Vergine Maria nel cui pensiero chiuderai la tua giornata.







SSSSSS

SPA

CP

GIOCONDO  
IL  
VAGABONDO





**DOMINICUS SAVIO**

*il giovane Santo*

*il Santo dei giovani*